

MAcA - Museo A come Ambiente
Environmental Museum
Corso Umbria 90, Torino - Parco Dora

Proposta Culturale per i gruppi scuola - settembre 2026



Il MAcA ospita la mostra "**Impronte. Fotografie di James Balog**", un percorso espositivo che ha ispirato e dato vita alla presente idea progettuale. L'esposizione riunisce immagini, installazioni e film che indagano il rapporto tra esseri umani e natura.

Dopo una formazione in geografia e geomorfologia, Balog approda al fotogiornalismo naturalistico, sviluppando nel tempo una ricerca centrata sulle trasformazioni ambientali. La fotografia diventa così uno strumento che unisce osservazione scientifica e attivismo. Fulcro del percorso è *Extreme Ice Survey*, il più ampio studio fotografico sui ghiacciai mai realizzato da terra: una rete di fotocamere documenta nel tempo i cambiamenti della criosfera tramite immagini e time-lapse. Segue *Survivors*, progetto che ritrae animali appartenenti a specie a rischio di estinzione che vivono in cattività o aree protette, incontrati da vicino, ed esemplari di grandi alberi antichi – scatti che ne mettono in luce l'individualità e irripetibilità. Negli spazi esterni è presentato *The Human Element*, dove l'umanità è vista come "quinto elemento", in relazione con terra, acqua, aria e fuoco.

Il percorso si conclude con tre documentari – *Chasing Ice*, *The Human Element* e *Chasing Time* – realizzati in collaborazione con il Festival CinemAmbiente.

Impronte mette in dialogo arte e scienza, mostrando la fotografia come mezzo per comprendere le trasformazioni ambientali dell'Antropocene.

La mostra è realizzata con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, con il sostegno del Gruppo Iren e in collaborazione con CinemAmbiente.

La proposta alle scuole

Il MAcA propone alle **scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado** un percorso esperienziale e riflessivo dedicata alle nuove generazioni di studenti, indagando le sfide ambientali del nostro tempo e dando l'opportunità di elaborare nuovi approcci, intraprendere nuove visioni e di accogliere nuove consapevolezze e competenze.

Proposta per le scuole primarie

Durata attività: 3 ore

Costo: 11 euro

Attività:

- Visita guidata alla mostra temporanea **“Impronte. Fotografie di James Balog”**.
- Laboratorio **“Bombe di Semi”** dedicato alla biodiversità urbana. Le “bombe di semi” sono piccoli strumenti di speranza. Sfere composte da argilla, terriccio e semi di fiori nettariiferi, progettate per essere lanciate in quegli angoli grigi o dimenticati della nostra città. Portale con te, lanciale in un giardino spoglio o in un vaso abbandonato e aspetta la pioggia: vedrai nascere fiori e piante. Un piccolo gesto individuale che, moltiplicato per mille, può cambiare il volto della nostra città.

Dettaglio:

La **visita guidata alla mostra di James Balog** verrà condotta da un mediatore che stimolerà il gruppo ad una riflessione modulata sulle fotografie e sui temi emersi: scioglimento dei ghiacciai, impatto umano sull'ambiente, trasformazione del paesaggio naturale, cambiamento climatico, biodiversità, ecc.

Al percorso della mostra viene associata l'attività laboratoriale **“Bombe di semi”**, un laboratorio pratico e creativo che consiste nel realizzare manualmente piccole palline di argilla, terriccio e semi che, una volta asciutte, possono essere lanciate o deposte sul terreno per favorire la crescita di fiori o piante.

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti ai temi della sostenibilità ambientale.
- Comprendere il concetto di cambiamento climatico attraverso le immagini.
- Stimolare capacità di osservazione.
- Promuovere l'apprendimento esperienziale.
- Coltivare il contatto e il rispetto della natura.

Competenze:

- Educazione civica e ambientale.
- Lettura consapevole delle immagini.
- Lavoro collaborativo.
- Comunicazione e creatività.

Proposta per la Secondaria di primo grado

Durata attività: 3 ore

Costo: 11 euro

Attività:

- Visita guidata alla mostra temporanea **“Impronte. Fotografie di James Balog”**.
- Visione documentario **Chasing Time**.
- Laboratorio sulla creazione di un manifesto individuale - Clime-Slogan per il cambiamento climatico

Dettaglio:

La visita alla mostra di James Balog sarà accompagnata da momenti di confronto guidato sulle fotografie e sui temi emersi: scioglimento dei ghiacciai, impatto umano sull'ambiente, trasformazione del paesaggio naturale, biodiversità, ecc.

A seguire, la proiezione del documentario **Chasing Time** (40 min) una panoramica visiva e narrativa utile a ripercorre l'evoluzione della carriera di James Balog e la sua instancabile ricerca fotografica sull'ambiente. Il documentario segue il celebre fotografo mentre si prepara a chiudere definitivamente l'**Extreme Ice Survey (EIS)**, un monumentale progetto fotografico durato ben 15 anni. Nel 2007, Balog aveva posizionato decine di telecamere time-lapse fisse sui ghiacciai di Islanda, Groenlandia, Alaska e altre regioni polari per catturarne visivamente il ritiro. A distanza di un decennio e mezzo, dopo aver catalogato oltre un milione di immagini che documentano in modo incontrovertibile e drammatico gli effetti del cambiamento climatico, per Balog è arrivato il momento di compiere l'ultimo viaggio intorno al mondo per rimuovere le telecamere e chiudere il progetto. Oltre all'evidenza scientifica del riscaldamento globale, **Chasing Time** affronta il tema dell'eredità e della collaborazione intergenerazionale. Mostra il passaggio di testimone tra Balog e una nuova generazione di scienziati, attivisti e registi trasformando il senso di perdita in un messaggio di speranza, tutoraggio e azione collettiva per un futuro sostenibile

Gli studenti parteciperanno, in conclusione, ad un laboratorio esperienziale in cui, divisi in gruppi, realizzeranno brevi elaborati visivi o slogan dedicati alla sostenibilità e alle azioni quotidiane per la tutela del pianeta.

Obiettivi:

- Approfondire le principali problematiche ambientali contemporanee.
- Analizzare il ruolo della fotografia e della comunicazione scientifica nell'opinione pubblica.
- Stimolare la capacità di osservazione.
- Sviluppare pensiero critico e consapevolezza civica.
- Riflettere sul concetto di sostenibilità in chiave ambientale, sociale ed economica.

Competenze:

- Analisi critica delle fonti.
- Comunicazione consapevole.
- Educazione alla cittadinanza globale.
- Competenze trasversali e collaborative.

Proposta per la secondaria di secondo grado

Durata attività: 3 ore

Costo: 11 euro

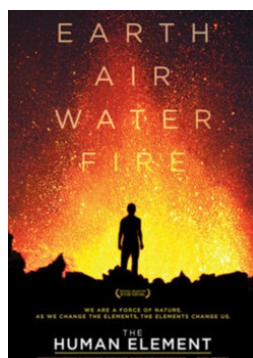
Attività:

- Visita guidata alla mostra temporanea **“Impronte. Fotografie di James Balog”**.
- Visione documentario a scelta tra i tre proposti.
- Challenge Creativa conclusiva.

Dettaglio:

Dopo la visita guidata alla mostra, in cui saranno indagati i temi ambientali legati al lavoro del fotografo, gli studenti parteciperanno alla visione di un documentario a scelta tra: **Chasing Ice** (75 minuti), **The Human Element** (80 minuti) o **Chasing Time** (40 minuti).

Ad arricchire l'esperienza sarà proposta la *Challenge Creativa* - “Crea il tuo contenuto social”: i partecipanti saranno protagonisti attivi nella realizzazione di un contenuto in formato di foto, brevi video o *reel* e nel sviluppare un contenuto digitale originale da condividere sui propri canali social, orientati alla sensibilizzazione ambientale, taggando il MACA come luogo di incontro.



Chasing Ice (75 minuti - 2012)

Comprendendo che i dati scientifici astratti faticano a fare breccia nell'opinione pubblica, James Balog decide di lanciare l'Extreme Ice Survey (EIS): la più grande e ambiziosa operazione di documentazione fotografica mai tentata sui ghiacciai. Supportato da un team di giovani ingegneri e scienziati, Balog posiziona decine di macchine fotografiche personalizzate e tecnologiche (progettate per resistere a condizioni estreme) in Islanda, Groenlandia, Alaska, Montana e altre regioni polari. L'obiettivo è scattare foto in *time-lapse* per diversi anni, catturando il movimento e lo scioglimento dei ghiacci ora dopo ora.

The Human element (80 minuti – 2018)

Il documentario è strutturato come un viaggio geometrico e visivo attraverso gli Stati Uniti, diviso in capitoli dedicati a ciascun elemento originario, mostrando come l'attività antropica abbia alterato l'equilibrio della natura.

Aria: Balog fa visita a Denver, in Colorado, visitando i bambini affetti da asma infantile e intervistando medici ed esperti. Documenta visivamente l'inquinamento atmosferico e le particelle invisibili che respiriamo ogni giorno, dimostrando che l'alterazione dell'aria colpisce direttamente la nostra salute biologica.

Terra: il viaggio si sposta a Tangier Island, in Virginia, una comunità di pescatori tradizionali che vive su un'isola che sta letteralmente scomparendo. A causa dell'innalzamento del livello dei mari e dell'erosione costiera, la terraferma viene progressivamente inghiottita dall'oceano, creando i primi veri rifugiati climatici statunitensi.

Fuoco: Balog si unisce ai vigili del fuoco in California per documentare la stagione degli incendi boschivi, diventata ormai perenne, distruttiva e fuori controllo. Attraverso immagini ravvicinate e drammatiche, mostra come il riscaldamento globale crei le condizioni perfette (siccità e calore estremo) per roghi sempre più vasti e complessi.

Acqua: vengono raccontati gli effetti delle alluvioni e degli uragani sempre più violenti (come le conseguenze dell'uragano Sandy), analizzando non solo la distruzione immediata, ma anche l'innalzamento globale degli oceani che minaccia le grandi metropoli costiere.

Chasing Time (75 minuti – 2024)

Il documentario segue il celebre fotografo ambientale James Balog mentre si prepara a chiudere definitivamente l'**Extreme Ice Survey (EIS)**, monumentale progetto fotografico durato oltre 15 anni.

Nel 2007, Balog aveva posizionato decine di telecamere time-lapse fisse sui ghiacciai di Islanda, Groenlandia, Alaska e altre regioni polari per catturarne visivamente il ritiro. A distanza di un decennio e mezzo, dopo aver catalogato oltre un milione di immagini che documentano in modo incontrovertibile e drammatico gli effetti del cambiamento climatico, per Balog è arrivato il momento di compiere l'ultimo viaggio intorno al mondo per rimuovere le telecamere e concludere il progetto. Nel 2019 a Balog è stato diagnosticato un cancro, evento che ha ridotto la sua capacità di viaggiare in ambienti estremi.

Obiettivi:

- Approfondire le principali problematiche ambientali contemporanee.
- Analizzare il ruolo della fotografia e della comunicazione scientifica nella sensibilizzazione pubblica.
- Sviluppare pensiero critico e consapevolezza civica.
- Riflettere sul concetto di sostenibilità in chiave sociale, economica e ambientale.

Competenze:

- Competenze trasversali e collaborative.
- Comunicazione consapevole e digitale.
- Analisi critica delle fonti.
- Educazione alla cittadinanza globale.

Per info, approfondimenti sulla mostra e prenotazioni:

www.acomeambiente.org

didattica@acomeambiente.org

011.070.25.35